



**COMUNE DI LAMBRUGO**  
Provincia di Como

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

seduta del **28.12.2009**

**N. 118** del Registro dei Verbali

**OGGETTO: ART. 9 DEL D.L. 78/2009 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.**

L'anno **duemilanove** addì **ventotto** del mese di **dicembre**, alle ore **16:00** in Lambrugo nella sede comunale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
DOSSENA LEONARDO	SINDACO	X	
RONZONI DANIELA	ASSESSORE	X	
SALA ANDREA	ASSESSORE	X	
RIGAMONTI ANGELO	ASSESSORE	X	
		4	0

assume la presidenza il Sig. **Dossena Leonardo Mario** – Sindaco e partecipa il Segretario Comunale dr. **Leonardo Vicari**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

### **IL PRESIDENTE**

Constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

**OGGETTO: ART. 9 DEL D.L. 78/2009 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

- vista la proposta di deliberazione allegata;
- acquisito il parere di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/;
- con voti unanimi resi nei modi di legge;

### **D E L I B E R A**

- di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa nel testo sopraindicato;
- di rendere, con separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi di legge;
- di comunicare il presente atto ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;

## IL SINDACO – PRESIDENTE

Porta all'approvazione della Giunta Comunale la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "ART. 9 DEL D.L. 78/2009 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE" nel testo che segue:

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Decreto Legge 01.07.2009 n. 78 (G.U. n. 150 del 01.07.2009), coordinato con la legge di conversione 03.08.2009 n. 102 (G.U. n. 179 del 04.08.2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche Amministrazioni", al comma 1, prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione alla direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il D.Lgs. 09.10.2002 n. 231:
  - a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
    1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della legge 30.12.2004 n. 311, adottano entro il 32.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
    2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
    3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio, prevista per i Ministeri dell'art. 9, comma 1 ter, del D.L. 185/2008, convertito con modificazioni nella legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
    4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni arsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23.12.2005 n. 266;

Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organismi gestionali;

- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio:

Visti:

- il vigente Statuto Comunale
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

con voti

## **DELIBERA**

Al fine di garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per forniture ed appalti vengono emanate le seguenti direttive:

1. E' fatto obbligo, ai competenti responsabili dei servizi di osservare, scrupolosamente, le norme di cui ai singoli ordinamenti tributari, del T.U. n. 267/2000 (articoli da 178 a 181) e del regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate.
2. Per il procedimento relativo all'assunzione degli impegni di spesa dovranno essere osservate, scrupolosamente, le procedure di cui all'art. 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, con l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
3. Per il procedimento relativo alla liquidazione dovranno essere osservate, scrupolosamente, le norme di cui all'art. 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.
4. Per l'ordinazione e i pagamenti dovranno essere osservate, scrupolosamente, le norme di cui all'art. 185 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.
5. Completate le procedure di cui ai punti precedenti il funzionario responsabile trasmette gli atti per l'emissione dei mandati nel rispetto delle norme richiamate.

A norma dell'art. 9, comma 1, lettera a).1 del D.L. 01.07.2009, n. 78, la presente deliberazione è pubblicata sul sito internet di questo comune, accessibile al pubblico.

**PARERE E ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA1° D.LGS. 267/2000.**

**OGGETTO: ART. 9 DEL D.L. 78/2009 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009) - DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.**

**PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000

ESPRIME

sotto il profilo della regolarità tecnica della suindicata deliberazione,

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio  
f.to Rag. Marisa Negri

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
f.to dott. arch. Leonardo Mario Dossena

---

L'ASSESSORE  
f.to Geom. Andrea Sala

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dr. Leonardo Vicari

---

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **29.12.2009** e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dr. Leonardo Vicari

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

- non essendo pervenute richieste di invio al controllo
- non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dr. Leonardo Vicari

---